



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
VIA MUNTER N. 21 - 90145 - PALERMO

Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827

Aree e Servizi Tecnici centrali  
Uffici del Genio Civile  
Uffici Regionali Espletamento Gare d'Appalto  
Organismo di Ispezione

### IL DIRIGENTE GENERALE

Palermo Determina a contrarre n° 46 /2022 del 14.01.2022

**OGGETTO:** Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria del **Parco Archeologico di Gela.**

Partita I.V.A. 02711070827

CUP : G39G19000560002

CIG : 89784768C7

### II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19;
- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO l'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 702 del 16.2.2018 di conferimento incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del

CIG 89784768C7



- VISTO il D.D. N° 905/20...  
introdotta variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana con il D.D. N° 905/2021 del 30/06/2021, con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha introdotto variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, istituendo il capitolo 776039 "Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", e ha disposto una variazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021 di + Euro 5.491.205,90;
- VISTO il rapporto di verifica finale n° 5 del 10/11/2021 espresso dall'Ispettore Arch. Pian. Ignazio Carbonaro, incaricato con D.D.G. 1548/2021 del 18/10/2021 a verifica del progetto esecutivo indicato in epigrafe, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché la validazione, resa ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ( che dispone: "La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista."), e l'approvazione in linea tecnica con il livello esecutivo ai sensi del comma 3, dell'art. 5, della L.R. n. 12/2011, a firma del Responsabile unico del procedimento in data **10/12/2021** con prot. n. **187864**;
- CONSIDERATO che occorre determinare le modalità di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria del **Parco Archeologico di Gela**, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii;
- VISTO il comma 2 dell'art. 49 "Modifiche alla disciplina del subappalto" di cui alla legge 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di



rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

## DETERMINA

1. Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria del **Parco Archeologico di Gela**, mediante la procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge 11 settembre 2020, n. 120, lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)", previa consultazione di almeno **dieci** Operatori Economici, applicando il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi del comma 3, dell'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120.
2. Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per i contratti nei settori dei beni culturali, considerata la specificità del settore, ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento**, di cui all'articolo 89 del Codice. Per le opere, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (Categorie superspecialistiche), di cui all'art. 2 del Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 del MIT, **non è ammesso l'avvalimento**, qualora il loro valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.
3. Ai sensi dell'art. 49 della legge 108/2021, "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera." **È ammesso il subappalto** secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019 e dall'art. 49, comma 2, della legge 29 luglio 2021, n. 108. Pertanto, gli eventuali subappalti, saranno autorizzati nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il concorrente indica all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente nell'apposita sezione del DGUE dovrà indicare sia la quota massima che intende subappaltare sia elencare le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale.
4. L'importo complessivo previsto per il suddetto affidamento dei lavori di cui all'art. 1 della presente determina è pari a **€ 4.074.000,01**, di cui: **€ 2.572.747,82** per lavori soggetti a



ribasso d'asta; € 32.213,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; € 1.469.038,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

5. Le somme sopra indicate trovano copertura finanziaria nel D.D. N° 905/2021 del 30/06/2021 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha introdotto variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, istituendo il capitolo 776039 - *"Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*, e ha disposto una variazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021 di + € 5.491.205,90.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Arch. Salvatore Lizzio